



Artigiani metalmeccanici Raggiunto l'accordo per il rinnovo del Contratto

Dopo anni dalla scadenza, è stata firmata a Roma, al Ministero del Lavoro, l'ipotesi di accordo per il rinnovo del Contratto nazionale dei lavoratori dipendenti delle imprese artigiane metalmeccaniche

Il 27 febbraio 2008, a Roma presso il Ministero del Lavoro, è stata sottoscritta tra Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e le Organizzazioni datoriali dell'artigianato l'ipotesi d'accordo per il rinnovo del Contratto nazionale dei lavoratori dipendenti delle imprese artigiane metalmeccaniche di produzione e installazione impianti.

Il CCNL, che interessa 400.000 lavoratori, era scaduto dal giugno 2000 nella parte normativa e dal dicembre 2004 nella parte economica.

Di seguito, in sintesi, i principali contenuti dell'ipotesi d'accordo, che scadrà il 31 dicembre 2008.

SALARIO

Aumento sui minimi contrattuali di 108,00 euro al 5° livello e 125,00 euro al 3° livello, riparametrati per gli altri livelli come dalla Tabella sotto riportata. L'aumento è corrisposto in due tranches: 50% dal 1° marzo 2008 e 50% dal 1° dicembre 2008 e rappresenta una crescita media del 9,9% delle retribuzioni nel settore.

“Una tantum” di 410,00 euro, anche suddivisibili in quote mensili, a copertura del periodo trascorso in attesa del rinnovo. L'una tantum sarà erogata in 2 tranches: 205 euro con la retribuzione del mese di aprile 2008, 205 euro con la retribuzione del mese di febbraio 2009.

Incrementi salariali

Livello	Aumento totale	Dal 1° marzo 2008	Dal 1° dicembre 2008
1	141,00	70,50	70,50
2	131,00	65,50	65,50
2b	128,00	64,00	64,00
3	125,00	62,50	62,50
4	114,00	57,00	57,00
5	108,00	54,00	54,00
6	101,00	50,50	50,50

Nuovi minimi contrattuali

Dal 1° marzo 2008 i minimi contrattuali saranno i seguenti:

Livello	Paga base in vigore dal 1° marzo 2008	Ex contingenza	EDR	Minimi contrattuali in vigore dal 1° marzo 2008
1	950.54	525.76	10.33	1486.63
2	850.65	522.38	10.33	1383.36
2b	774.46	519.29	10.33	1304.08
3	752.38	517.30	10.33	1253.01
4	658.15	514.43	10.33	1182.91
5	616.97	512.91	10.33	1140.21
6	566.75	511.21	10.33	1088.29

Dal 1° dicembre 2008 i minimi contrattuali saranno i seguenti:

Livello	Paga base in vigore dal 1° dicembre 2008	Ex contingenza	EDR	Minimi contrattuali in vigore dal 1° dicembre 2008
1	1021.04	525.76	10.33	1557.13
2	916.15	522.38	10.33	1448.86
2b	838.46	519.29	10.33	1368.08
3	787.88	517.30	10.33	1315.51
4	715.15	514.43	10.33	1239.91
5	670.97	512.91	10.33	1194.21
6	617.25	511.21	10.33	1138.79

FORMAZIONE

Sono previste 2 sessioni annuali di confronto nazionale su strategia e indirizzo della formazione continua.

E' sancito il diritto alla formazione continua nell'arco di tutta la vita lavorativa e l'impegno delle imprese a favorire la partecipazione dei lavoratori alle attività di formazione.

Viene stabilito un monte ore annuo di 25 ore per lavoratore in ogni azienda, fruibile ogni 3 anni.

Viene regolamentato il diritto ai congedi per formazione continua, nella durata massima di 11 mesi.

DIRITTI

Sarà possibile fruire in un unico periodo, cumulandoli, ferie e permessi a fronte di specifiche esigenze.

Sono stati regolamentati nel CCNL i permessi straordinari di 3 giorni previsti dalla legge 53/2000 per i lavoratori colpiti da lutto.

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

Viene estesa agli apprendisti e ai lavoratori con contratto a tempo determinato il diritto di aderire al fondo di Previdenza complementare ARTIFOND fruendo del contributo aziendale.

L'ipotesi di accordo prevede inoltre:

- l'impegno tra le parti a incontrarsi entro il 31 maggio 2008 per normare: part-time, contratti a termine, contratti di somministrazione, apprendistato professionalizzante;
- l'istituzione di un gruppo tecnico paritetico con il compito di studiare e proporre ipotesi di riforma del sistema di inquadramento unico vigente;
- l'impegno a valutare tempi e modalità per l'unificazione in un unico CCNL degli attuali 3 contratti presenti nel settore artigiano metalmeccanico.

“La Segreteria nazionale della Fim – dichiara Anna Trovò, segretario nazionale dell'organizzazione che ha condotto il negoziato – esprime un giudizio positivo sul risultato raggiunto, che rivaluta retribuzioni ferme da tre anni e offre nuovi diritti ai lavoratori dell'artigianato, difendendo il ruolo del contratto nazionale. In particolare – aggiunge – si è lavorato sul diritto alla formazione continua, una forma importante di tutela durante tutta la vita lavorativa, per offrire maggiori opportunità ai lavoratori. Ora occorre realizzare i contratti di secondo livello in tutte le regioni, avviando i negoziati dove non sono ancora aperti e concludendoli laddove sono in corso”.

Nei prossimi giorni l'ipotesi d'accordo sarà illustrata nelle assemblee e sottoposta al voto dei lavoratori e delle lavoratrici delle aziende artigiane metalmeccaniche.

Ufficio Stampa Fim-Cisl
Roma, 27 febbraio 2008



Il sindacato che contratta.

ISCRIVITI